

## IL CAPOGRUPPO PD AL SENATO FA TAPPA ALLA SOCIETÀ OPERAIA DI CERTOSA

# Rosato: «C'è il nome giusto, primarie inutili»

E Renzi vola al 64 per cento nei circoli di Genova e provincia. Svetta anche in Liguria

IL TEATRO della Società operaia cattolica di Certosa ancora agli onori della cronaca politica: dopo la presentazione di Crivello ieri, oggi ospiterà alle 19 il capogruppo del Pd alla Camera Ettore Rosato, per parlare di riqualificazione urbana e sostenere la mozione Renzi al congresso nazionale. In Liguria il consenso per l'ex premier si attesta al 65,28% (con 1145 preferenze): Renzi in testa nelle province di Genova (64,35%), Savona (78,23%), Imperia (63,21%) e La Spezia (61,87%). Lo rendono note fonti della mozione

Renzi-Martina: «Su scala regionale Orlando registra il 33,64% (590 voti) ed Emiliano l'1,08% (19 voti)».

**Rosato, perché il Pd ha dovuto rinunciare alle primarie e appoggiare un candidato esterno al partito come Gianni Crivello?**

«Le primarie sono uno strumento, si fanno quando servono. A Genova c'è l'ampia convergenza della coalizione, non solo del Pd, su un candidato di valore. Meglio così».

**In molti temono che il congresso nazionale abbia un effetto deleterio sulla cam-**

**pagna per le amministrative.**

«Al contrario, io credo che un confronto democratico e di merito aiuti anche la campagna elettorale perché parliamo di temi concreti. Il nostro è un partito che ha la democrazia nel dna. Basta guardare a quello che ha fatto Beppe Grillo proprio qui a Genova con il suo candidato per capire che non siamo uguali».

**Però anche nel Pd il rapporto con la minoranza ha portato ad una scissione.**

«Nessuno è stato allontanato. Il partito non è una caser-

ma, ma c'è la libera scelta di chi non condivide più una linea».

**Cosa significa per il congresso un'affermazione di Renzi nella Liguria di Andrea Orlando?**

«Credo che al momento, nei circoli, l'affermazione di Renzi sia abbastanza netta in tutta Italia. Ma considero Orlando un amico, non un nemico e questo congresso, con i toni di un confronto ampio e profondo è una buona occasione per raccontare cosa pensiamo per il nostro paese».

**E.ROS.**

